

FERRARA

Il giudice intanto ordina la sostituzione e l'auto di cortesia nell'attesa

Airbag difettosi e pericolosi «Class action contro Citroën»

Ferrara L'ordinanza è del tribunale di Torino ma riguarda direttamente anche molti automobilisti ferraresi. Il giudice piemontese ha infatti accolto l'azione inibitoria promossa da Adusbef, Codacons e Assourt per lo scandalo degli airbag difettosi installati in circa 190mila veicoli Citroën C3 e DS3, prodotti tra il 2009 e 2019, la cui attivazione in caso di incidente potrebbe avere conseguenze letali per i passeggeri in quanto in caso di scoppio questo si manifesta in maniera talmente violenta da portare con sé pezzi di plastica e detriti che finiscono per colpire i passeggeri procurando lesioni gravi o addirittura la morte.

Una vittima La prima vittima in Italia – l'inchiesta è in corso – a causa di un airbag difettoso si è registrato a maggio di quest'anno a Catanzaro. Vittima Martina Guzzi, 24 anni, studentessa di Lettere alla guida di una Citroën C3.



Airbag difettosi
Il problema per le auto Citroën è emerso a maggio

La decisione Migliaia di automobilisti stanno ricevendo comunicazioni da Citroën in cui la società chiede di sospendere l'utilizzo delle auto ma nel con-

tempo non provvede alla sostituzione degli airbag difettosi per migliaia di automobilisti. Per queste ragioni il Tribunale di Torino ha condannato il Gruppo Psa



Lorenzo Buldrini
L'avvocato è il referente a Ferrara dell'associazione di consumatori Adusbef

Italia ad eseguire immediatamente la sostituzione del airbag difettosi e mettere a disposizione un'auto sostitutiva in attesa della riparazione.

Il provvedimento del Tribunale di Torino ha altresì previsto delle penali a favore di ogni consumatore, più precisamente 50 euro per ogni giorno di ritardo dell'invio della lettera di richiamo anche per chi l'ha già ricevuta; 50 euro al giorno di ritardo nella consegna dell'auto sostitutiva; 20 euro al giorno di ritardo nell'adempimento dell'obbligo di sostituire l'airbag.

Class action Per tali motivi Adusbef – che a Ferrara è rappresentata dall'avvocato Lorenzo Buldrini –, visti i tempi incerti di attesa per il richiamo e messa in sicurezza delle auto, sta preparando una class action contro Citroën per conto dei proprietari di automobili C3 e DS3 per chiedere ed ottenere il giusto risarcimento dei danni materiali e mo-

rali subiti dagli automobilisti.

Cosa fare ora Il consiglio principale, al momento, è innanzitutto quello di non utilizzare il veicolo perché l'utilizzo di un'auto oggetto di richiamo fa venire meno la copertura assicurativa nel caso in cui si verifichi un sinistro stradale, oltre a costituire un grave pericolo alla propria salute. Inoltre si suggerisce di conservare la documentazione a comprova delle spese sostenute per sopperire al fermo temporaneo del veicolo.

«Questa decisione del Tribunale di Torino – afferma l'associazione dei consu-

**Non usare il veicolo
Il consiglio immediato
è tenere ferme
le C3 e DS3 prodotte
tra 2009 e 2019**

matori – è una grande vittoria per tutti i consumatori i quali potranno ottenere un risarcimento dei danni (materiali e morali) per cui Adusbef, al fianco dei consumatori anche per questa battaglia, invita tutti coloro che si trovano nelle condizioni indicate ad attivarsi per tutelare i propri diritti, inviando alla casa madre lettera di diffida e messa in mora, tramite un legale di fiducia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

COMUNICATO PREVENTIVO PER LA DIFFUSIONE DEI MESSAGGI POLITICI ELETTORALI

PER LE ELEZIONI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA FISSATE PER I GIORNI 17 E 18 NOVEMBRE 2024

Ai sensi e per gli effetti della Delibera n. 398/24/CONS del 9/10/2024 dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, in attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica elettorale e parità di accesso ai mezzi di informazione

GRUPPO SAE S.p.A.

dichiara di aver depositato il documento analitico, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, presso la propria redazione centrale sita in TORINO, Via Lugaro, 15 - Tel. 02-574941 e presso gli uffici della

A. MANZONI & C. S.p.A.

Concessionaria di Pubblicità

Sede legale: TORINO, Via Lugaro, 15 - Tel. 02-574941

Filiale: BOLOGNA, Viale Silvani, 2 - Tel. 051-5283928

FERRARA, Via Garibaldi, 32 - Tel. 0532-214293

MODENA, Via Emilia Est, 985 - Tel. 059-3684500

REGGIO EMILIA, Via Pansa 55/I - Tel. 0522-501559

Le TARIFFE (IVA esclusa) sono le seguenti:

TESTATA: Gazzetta di Reggio
Gazzetta di Modena e Carpi
La Nuova Ferrara

€ 370 quarto di pagina/piede cad. - € 650 mezza pagina - € 1080 cad. pagina
€ 370 quarto di pagina/piede cad. - € 650 mezza pagina - € 1080 cad. pagina
€ 370 quarto di pagina/piede cad. - € 650 mezza pagina - € 1080 cad. pagina

Sito internet : www.gazzettadireggio.it
www.gazzettadimodena.it
www.lanuovaferrara.it

BigRectangle € 18 cpm - Skin € 31 cpm - Masted € 25 cpm - Superbanner € 19 cpm
BigRectangle € 18 cpm - Skin € 31 cpm - Masted € 25 cpm - Superbanner € 19 cpm
BigRectangle € 18 cpm - Skin € 31 cpm - Masted € 25 cpm - Superbanner € 19 cpm

Le tariffe dei messaggi politici elettorali sui mezzi stampa si riferiscono ai prodotti standard, sono escluse le posizioni speciali.

Per tariffe di altri prodotti pubblicitari o formati consultare il sito internet www.manzoniadvertising.com.

Le richieste di pubblicazione di messaggi politici elettorali, oltre al soggetto richiedente, devono specificare la data di pubblicazione; i materiali relativi dovranno pervenire agli uffici di cui sopra, almeno _____ giorni lavorativi prima della data richiesta per la pubblicazione, per il sito internet entro _____ giorni lavorativi prima della data richiesta per la pubblicazione.

I messaggi politici elettorali devono recare l'indicazione del **soggetto politico committente** e la dicitura "messaggio elettorale".